

Assemblea dei Sindaci- Parco Media Valle Lambro

VERBALE DELLA RIUNIONE – 24/02/2016 ORE 14.00

Presenti:

per il Comune di Brugherio:

Sindaco, Antonio Marco Troiano

Assessore, Marco Magni

per il Comune di Cologno Monzese:

Sindaco, Angelo Rocchi

per il Comune di Milano

Alessandro Balducci, Assessore

Simona Collarini, Direttore

per il Comune di Monza

Francesca Dell'Aquila, Assessore

per il Comune di Sesto San Giovanni

Sindaco, Monica Chittò

Elena Iannizzi, Assessore

Fabio Fabbri, Direttore Settore Ambiente

Alessandro Casati, ufficio Parco

Ferro Raffaella, ufficio Parco

Marengo Giovanna, Ufficio Parco

Luca Ceccattini, Presidente uscente PMVL

O.d.g. :

- Relazione del Presidente uscente Luca Ceccattini sulle attività del parco svolte dal 2008 ad oggi
- Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del PMVL e Criteri di rotazione del ruolo di Presidente
- Costituzione Ufficio Operativo
- Programmazione iter di richiesta riconoscimento Provinciale/Metropolitano
- Definizione percorso biennale per redazione e approvazione del Programma Pluriennale degli Interventi (PPI) e del Piano Attuativo
- Approvazione del bilancio consuntivo 2015 e del bilancio preventivo 2016
- Programmazione attività di promozione del Parco ed Esercizi di Psico-geografia 2016

- Valutazione sul possibile ampliamento del Parco (Segrate)
- Definizione del calendario delle Assemblee dei Sindaci per il 2016

L'Assessore Balducci comunica che dovrà assentarsi alle ore 15.15 a causa di impegni istituzionali.

Alle ore 14.15, il Sindaco Monica Chittò, ringrazia tutti per la presenza in questo primo incontro dell'Assemblea dei Sindaci e, prima di passare ai punti all'ordine del giorno, ringrazia Luca Ceccattini, al quale darà successivamente la parola, per il lavoro sin qui svolto.

Ing Fabbri – Dirigente del Settore Ambiente del Comune di Sesto San Giovanni, presenta i componenti dell'ufficio del Parco.

Il Sindaco dà quindi avvio ai lavori dell'Assemblea e passa la parola a Luca Ceccattini

Luca Ceccattini relaziona sul lavoro svolto dal 2008 alla firma della nuova Convenzione nel 2015. Il lungo lavoro è stato sviluppato in svariate direzioni tracciate dalla convenzione approvata nel 2006. Lo strumento da cui si è partiti è l'approvazione del Programma Pluriennale degli Interventi, attualmente vigente per i tre comuni fondatori del Parco. Attraverso questo strumento, firmato da un prestigioso gruppo di progettazione, si è reso disponibile un progetto sovra-comunale di largo respiro, dentro il quale inserire puntuali realizzazioni, con un obiettivo finale di recupero e di riequilibrio ambientale.

Il PMVL è ora un parco metropolitano di 660 ettari (30 ettari in meno del Parco di Monza e 30 ettari in più del Parco Nord) dal carattere popolare e dallo spiccato senso sociale: è un progetto che ha come scopo principale quello di elevare, attraverso un processo di riappropriazione collettiva, uno spazio abusato al rango di Luogo. Un PLIS che ha una caratteristica peculiare: un patrimonio di oltre 200 ettari di aree pubbliche attrezzate a Parco, una percentuale pubblica sull'intera superficie superiore al 50%.

Il lavoro principale svolto è stato creare una rete sociale sul territorio attraverso la relazione con i singoli cittadini, le associazioni, le amministrazioni comunali, la Regione, la Provincia, le Università, i parchi regionali, gli altri PLIS, i soggetti privati e no profit, la costituzione delle GEV.

E' un parco dove vi sono ancora molte cose da realizzare, ad esempio il raggiungimento di una qualità accettabile delle acque del fiume e la connessione di alcune parti strategiche quali Brugherio/Monza, Sesto/Milano, fino a all'Ortica e il Parco Sud.

Sarà sua premura inviare una relazione conclusiva dell'attività svolta: un Bilancio d'azione 2008-2015 allegato al presente verbale.

All'ordine del giorno della prima Assemblea dei Sindaci è stata inserita la programmazione di attività di promozione del Parco, in particolare l'edizione 2016

di Esercizi di Psicogeografia. Varrebbe la pena riproporre l'evento perché si possa visitare la metà del parco non ancora visitata e per accompagnare la fase di effettiva partenza del nuovo Parco. A conclusione dell'iniziativa precedente si era realizzato un bando e raccolto proposte per la realizzazione di un documentario raccontato da un attore non vedente. Il documentario è stato realizzato e ne propone la visione, anche per promuovere la nuova fase di partenza del Parco.

Chittò – Chiede all'Assessore Balducci del Comune di Milano se vuole cambiare l'ordine dei punti all'ordine del giorno, visto che dovrà lasciare l'Assemblea prima del termine.

Si decide di lasciare lo stesso ordine dei punto all'ordine del giorno.

Dalla firma della nuova convenzione, I lavori del primo incontro dell'Assemblea dei Sindaci sono aperti dal rappresentante del Comune capoconvenzione e quindi Sesto San Giovanni.

Negli ultimi mesi sono stati fatti passaggi informali e istituzionali con i colleghi dei diversi Comuni con l'intenzione di condividere il più possibile una proposta di Presidenza all'insegna dell'unanimità.

E' stato fatto un gran lavoro ed occorre una ripartenza con un messaggio forte da dare ai cittadini. E' quindi importante assegnare il ruolo di Presidente ad un comune che fin dall'inizio ha condiviso il sogno del Parco Media Valle Lambro. S è individuato il Sindaco di Brugherio quale presidente dell'Assemblea dei Sindaci del PMVL..

Dopo una attenta riflessione il Sindaco di Brugherio ha dato la sua disponibilità ad accettare il ruolo di Presidente.

Rocchi – Sindaco Cologno – accoglie la proposta di Chittò.

Balducci – Assessore Milano – A nome del comune di Milano è d'accordo sulla proposta a Presidente del Sindaco Troiano. Sottolinea un paio di aspetti :

- a) i Plis sono stati la prima grande operazione di collaborazione e di cooperazione fra i comuni che peraltro permettono di svolgere altre attività cooperative estremamente importanti in una città molto più estesa della Provincia
- b) altro aspetto, come diceva Ceccattini, il PMVL è un parco di conquista nel senso che il fiume Lambro, al quale si sono per molto tempo voltate le spalle, ora deve essere valorizzato sia come fiume che come grande risorsa. La settimana scorsa ha incontrato il gruppo di lavoro sul finanziamento della Fondazione Cariplo, che sta lavorando sulla continuazione del Parco fino a San Donato verso San Giuliano ed è scaturito che sarebbe stato molto interessante collegarlo al Parco Media Valle Lambro.

Il Comune di Milano senz'altro si impegna su questo percorso e non farà mancare il proprio supporto e collaborazione, se necessari. Sono già stati fatti incontri con i Comuni della prima cintura per verificare quali progetti possono essere realizzati in collaborazione.

Dell'Aquila – Assessore Monza – si esprime favorevolmente alla proposta del Sindaco Troiano a Presidente dell'Assemblea dei Sindaci. Ringrazia tutti coloro che hanno lavorato sin qui per raggiungere questo traguardo. Per Monza è sicuramente un'occasione importante per avere una programmazione di sostenibilità ambientale, di cultura e valorizzazione.

Chittò – Sindaco Sesto - Vista l'unanimità raggiunta, elegge quale Presidente del PMVL Marco Troiano, al quale lascia il prosieguo dei lavori dell'incontro di oggi.

Troiano – Sindaco Brugherio - Ringrazia Chittò ed i presenti per la fiducia riposta ed accetta l'incarico.

Il PMVL è un parco metropolitano molto diverso da tutti gli altri PLIS e già di per sé merita una considerazione particolare, ma immaginare un confine in una collaborazione più ampia con altre aree protette nei dintorni, diventa davvero importante e strategico iniziare a considerare che questo è uno degli obiettivi sul quale lavorare. Può essere ambizioso partire con questa nuova configurazione e pensare di andare oltre questo Plis ragionando con la Regione o altro organismo superiore su come considerare queste aree nel contesto odierno e come continuare a preservarle a garantirne la specificità.

Per tutto ciò chiede a Luca Ceccattini di accompagnarci nel prosieguo del lavoro.

Nell'attuale convenzione sottoscritta il 2/9/15 a suo parere è molto bello che le decisioni dell'assemblea dei sindaci siano finalizzate alla ricerca del massimo consenso. In questo aspetto l'importante ruolo politico è costruire insieme, condividendo la responsabilità politica di gestione del parco.

Costituzione ufficio operativo

Fabbi – Direttore Sesto S.G. - afferma che l'ufficio del Parco è costituito da poche persone, le quali sono dipendenti del Comune, ma l'attività del parco è un'attività accessoria.

Il bilancio del Parco assorbe risorse economiche limitate: metà del tempo lavorativo dell'arch. Casati è destinato all'ufficio tecnico del parco. Il ruolo direttoriale non è remunerato, di fatto il ruolo di direttore non esiste. Il ruolo di direzione è assunto dai direttori dei comuni che si occupano di ambiente, di parchi in generale. Questa riflessione va estesa anche ai comuni di Milano e Monza. Vi è poi l'aspetto amministrativo, svolto dall'Amministrazione Comunale di Sesto S.G. con una formula già collaudata, dove gli atti di spesa sono assunti con determina a firma del Direttore di Sesto San Giovanni, surrogando il ruolo di tutti i comuni interessati.

Alcuni atti interessano solo alcuni territori, altri atti sono di spesa per la gestione di tutto il PLIS, il bilancio è veicolato tramite atti che movimentano il bilancio del Comune di Sesto.

Tecnicamente il Bilancio del PLIS, che non avendo una sua identità giuridica autonoma, è ospitato nel bilancio del Comune di Sesto. E' opportuno incontrare subito i rappresentanti dei comuni di Milano e Monza al fine di capire bene questa tematica.

Questo modo di gestire il Parco richiede anche, fra strutture organizzative, una collaborazione molto stretta. La gestione autonoma dell'ufficio del Parco è sempre stata ridotta al minimo per avere una incidenza di costi modesta. Peraltro si pone la questione del dimensionamento di tale struttura autonoma perché, raddoppiando l'estensione ed aumentando il numero dei comuni coinvolti, la prima cosa da decidere è quale dotazione autonoma il PLIS si dà in termini di personale.

Il Bilancio del PLIS raddoppia da 60.000 a 120.000 euro ed occorre capire se assumiamo una proporzione lineare oppure se prendiamo un'altra strada. A monte c'è la necessità che fra i 5 comuni venga definita una rete che sia rapidamente efficace.

Troiano – chiarisce che con una realtà come quella che stiamo costruendo, se ci fosse un solo direttore, lo stesso assorbirebbe tutto il budget a bilancio a disposizione. Finora abbiamo deciso di utilizzare gli uffici tecnici ed i dirigenti con delega ai parchi o all'ambiente che si ritrovano e lavorano sul PLIS. Alcune ore del personale di Sesto sono finanziate dentro questo budget. Se riteniamo di mantenere questa linea, che salvaguarda le risorse che abbiamo scelto di mettere a disposizione per le attività, dobbiamo però garantire che il coordinamento dell'ufficio ci sia e quindi che i singoli dirigenti dei comuni si possano incontrare con frequenza a questo tavolo per programmare e attuare gli indirizzi che l'Assemblea dei Sindaci darà. Secondo elemento diventerà quello che Sesto o altro Comune possa mettere a disposizione un ufficio e risorse umane per la parte amministrativa e di gestione. Oggi o nei prossimi giorni l'Assemblea dei Sindaci deve conoscere chi sono i referenti dei singoli comuni che possono svolgere questo lavoro.

Balducci – Collarini, che ha seguito per l'Urbanistica la parte di definizione della partecipazione di Milano al parco, dovrà passare l'incarico ad altra figura. Importante è ora convocare un incontro fra tecnici, momento in cui saranno presenti sia la D.ssa Loda del Settore verde e agricoltura, sia l'arch. Collarini Dirigente del Settore urbanistica, per capire chi sarà personalmente il referente.

Collarini – propone un incontro a breve con tutti i dirigenti interessati e chiede al Comune di Sesto di convocare lo stesso.

Chittò – Il comune di Sesto San Giovanni mette a disposizione tutte le dirigenze che hanno lavorato fino ad oggi al PPVL. ed accoglie che si faccia capofila tecnico il direttore Fabbri al fine di non perdere la memoria tecnica e storica del PLIS.

Ore 15.20 Alessandro Balducci e Simona Collarini lasciano il tavolo di lavoro.

Viste le perplessità di alcuni fra i presenti, sulla necessità che al tavolo di lavoro siano presenti i Direttori oppure loro delegati,

Ceccattini afferma che la convenzione già chiarisce tutto. Di fatto la convenzione

prevede che nell'assemblea dei sindaci siedano i Sindaci e nel coordinamento dei dirigenti siedano i dirigenti. Quindi se ai tavoli di lavoro siedono i titolari delle decisioni vi sono passaggi in meno di connessione, soprattutto nelle fasi iniziali di questo nuovo percorso. Quindi più sono coinvolti i vertici più gli impegni sono assunti direttamente.

Analizzando il bilancio, nel passato si sono messe a disposizione la metà delle risorse per attività di gestione e l'altra metà per attività di promozione. Peraltro vi sono oltre 79mila euro di tesoretto appartenenti ai tre comuni convenzionati. Andrà deciso se nel futuro si vuole continuare questo percorso oppure se si vuole decidere diversamente. Oltretutto sino ad oggi si sono ottenuti finanziamenti attraverso l'attività paziente dell'ufficio tecnico (400 mila euro ricavati dall'ufficio Contratti di Fiume in Regione)

Marengo – Aggiunge che vi è anche l'attività del Servizio di Guardie Ecologiche, che si autofinanzia attraverso il riconoscimento economico della Regione Lombardia.

Rocchi – da Sindaco preferisce avere il supporto tecnico dei direttori.

Troiano – Nel chiudere questo argomento il primo atto di indirizzo è :

attendere la designazione dei direttori dei comuni coinvolti per la costituzione dell'Ufficio operativo di gestione del Parco. A partire dal ricevimento di queste comunicazioni si fisserà a breve un primo incontro dell'Ufficio operativo di gestione sapendo fin d'ora che l'indirizzo sarà di destinare il 50% delle risorse all'attività di gestione ed il 50% al resto dello sviluppo. Sulla base di ciò verrà fatta una proposta per la prossima assemblea dei sindaci, che conferma questo modello di gestione e che sottolinea di nuovo quali sono gli aspetti sui quali si lavorerà tenendo conto del tesoretto residuo.

Subito dopo si convocherà nuovamente un incontro dell'Assemblea dei sindaci.

Bilancio -

Fabbri – Precisa nuovamente che il Bilancio del PMVL non ha un suo corrispettivo fiscale effettivo perché è ospitato nel bilancio del Comune di Sesto San Giovanni; non c'è quindi bisogno che passi attraverso il collegio dei revisori dei conti .

Si tratta di sola spesa corrente; il PMVL non ha bilancio di investimenti propri, se questi compaiono sono all'interno dei bilanci delle singole amministrazioni o provenienti dall'esterno, ma normalmente confluiscono nei bilanci delle singole amministrazioni. Recentemente i Comuni di Cologno e Sesto San Giovanni hanno ottenuto un finanziamento e si è deciso, a valle della convenzione siglata dai due comuni, che fosse Sesto San Giovanni a gestirne l'investimento.

Bilancio Consuntivo - 2015

precisa che essendo la nuova convenzione in vigore dal 2/9/2015, si nota una

previsione in incasso da parte di Monza e Milano pro-quota, somme che devono ancora essere versate dai Comuni .

Per le restanti voci, nelle Uscite vi sono solo le quote fisse per l'attività di gestione del Parco pari a € 28.306,71; mentre tutte le altre somme sono ancora disponibili poiché nel 2015 non vi sono stati indirizzi di spesa e quindi non vi sono state uscite.

Sono stati accantonati € 12.000 per il PPI ed altre decisioni assunte in passato che potremo descrivere in seguito.

Il PPI Programma Pluriennale degli interventi è uno strumento che sta un po' a metà tra il piano triennale di investimenti pubblici ed uno strumento urbanistico tipo, un piano di attuazione del parco. La norma lo definisce e lo stabilisce come strumento di pianificazione dell'attività del PLIS. Ricorda che il PLIS non è soggetto con attività giuridica autonoma, ma coordina l'attività di più comuni, dove si trovano tutte le decisioni urbanistiche dei singoli comuni adottate in forma totalmente autonoma, ed i piani di investimento dei singoli comuni, che confluiscono nello strumento del parco (PPI).

Il PPI è uno strumento che di fatto pianifica lo sviluppo e l'attuazione del Parco, ma non sono i fondi del bilancio del Parco che lo attuano. I fondi sono investimenti che provengono o dal bilancio delle singole amministrazioni o da fonti esterne.

Peraltro la pianificazione urbanistica contenuta in questo strumento è di fatto, da un lato, governata dalla convenzione medesima, perché il Plis non può inventarsi dal punto di vista urbanistico strane norme di attuazione, però nell'ambito di ogni comune questa scelta si traduce in strumenti o di investimento o di pianificazione.

Per il nostro parco la questione è particolare perché è tra i parchi con la più ampia percentuale di superficie pubblica, a parte il parco di Monza.

Sulle proprietà pubbliche le amministrazioni prevedono a bilancio somme ed attuano programmazioni che dipendono dalla loro disponibilità. Il PPI è di fatto il disegno dell'attuazione del Parco con tutta la questione degli sviluppi, delle connessioni con i territori lungo il percorso del fiume.

Concludendo, nei residui a bilancio

nel 2014 sono indicati € 25.703,97 per la redazione del PPI; occorre innanzitutto un confronto fra dirigenti per definire quale approccio adottare; fare PPI vuol dire fare attività propedeutiche quali ad esempio la cartografica, che ci consente di sviluppare tutta l'attività a seguire. E' già stato affidato un incarico esterno e andrà sviluppato il coordinamento degli strumenti cartografici fra i vari comuni.

Possiamo immaginare di fare tutto in casa oppure di affidare un incarico esterno. Ciò che è fatto in casa non vede un impatto diretto a bilancio, a meno che non si decida che vi sia qualche soggetto in qualche comune che venga incaricato e remunerato. Ma se ogni comune dà il suo contributo in termini di personale, è un'attività che ha un costo proprio che non si esplicita nel bilancio.

Nel 2015 sono indicati € 50.816,06 le cui attività sono tutte da decidere.

Troiano – se si è tutti d'accordo nel primo incontro del Comitato dell'Ufficio Operativo si potrà valutare l'aspetto di programmazione delle attività in vista della redazione del PPI. Sulla base di questa valutazione si saprà quali sono le risorse da destinare all'attività di promozione.

All'unanimità si decide di rinviare il punto relativo al PPI al prossimo incontro.

Programmazione iter di richiesta riconoscimento Provinciale/Metropolitano

Casati – L'iter è molto semplice poiché ai sensi della DGR 2007 è sufficiente presentare ai due enti sopraordinati una tavola generale sulla CPR 94 in scala 1:10000 con evidenziata in verde la parte esistente ed in rosso la parte relativa agli ampliamenti e gli stralci dei PGT dei Comuni interessati (Monza) .

L'arch. Casati, se tutti i presenti sono d'accordo, invierà a Simona Collarini e Carlo Maria Nizzola la relazione, le tavole e la convenzione, per un ultimo esame. Dopo di che il tutto potrà essere inviato per un passaggio formale alla Provincia di Monza ed alla Città Metropolitana di Milano, che peraltro hanno già dato parere positivo alla convenzione.

Nell'arco di qualche mese dovrebbe arrivare il riconoscimento con delibera di giunta provinciale.

All'unanimità i presenti danno incarico all'Arch. Casati di inviare la documentazione a Collarini e Nizzola, dopo di che di procedere con l'invio a Provincia di Monza ed alla città Metropolitana di tutti gli atti utili alla richiesta di riconoscimento Provinciale.

Programmazione attività di promozione del Parco ed Esercizi di Psicogeografia

Ceccattini – Nel 2014 si era finanziato un importo pari a euro 15.000, con il quale si erano organizzate: passeggiate psico-geografiche con ospiti illustri (architetti, scrittori, musicisti, attori), tavole rotonde, concerti itineranti, spettacoli teatrali.

L'iniziativa è stata realizzata per promuovere l'ampliamento del Parco a Milano e Monza. Lo scopo era quello di promuovere un Parco diverso da tutti gli altri. Un Parco la cui bellezza va ricercata attraverso una non abituale capacità di lettura. Gli Esercizi di Psico-geografia sono stati organizzati, come diceva lo slogan utilizzato, "per dilatare i nostri sensi, ampliare i nostri orizzonti, guardare dritto negli occhi ciò a cui abbiamo sempre voltato le spalle".

Nel 2014 sono state organizzate esplorazioni partendo dal Parco Adriano e risalendo il fiume fino a Monza. Nel 2016 si potrebbe continuare, seguendo il corso del fiume a partire dal Parco Adriano fino all'Ortica.

Si può dare mandato all'ufficio Operativo di costruire un calendario di proposte con i relativi costi. Se si intende procedere per l'organizzazione nel mese di giugno il tutto va concordato in tempi ristretti.

Casati – Va deciso anche cosa fare con il video realizzato; con i percorsi gastronomici e con il programma già sviluppato.

Rocchi – Propone incontri con il mondo scolastico dove si può spiegare il PLIS in tutti i suoi aspetti didattici ed educativi. Nel suo comune vi sono classi sperimentali che si occupano di ambiente, rifiuti, ecologia, laboratori di approfondimento che altri amministratori potrebbero condividere.

Dell'Aquila – anche nel suo comune 2015/2016 nel PAES si è focalizzato il tema dell'efficienza energetica coinvolgendo classi superiori ad indirizzo tecnico per fare una serie di incontri che diano impostazione sia teorica che pratica mappando il consumo energetico, ecc.

Marengo – Anche a Sesto San Giovanni, le GEV hanno organizzato camping diurni con le prime classi. Tale esperienza è stata molto gradita.

Troiano e Chittò – Propongono di fissare entro fine marzo, il prossimo incontro dell'Assemblea dei Sindaci.

Non appena verrà data comunicazione della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci, si dovrà convocare il Forum Consultivo.

I contenuti del presente verbale si ritengono confermati qualora non pervengano ulteriori integrazioni e/o precisazioni entro 7 gg. dal ricevimento dello stesso.

Alle ore 16.15 il Presidente Antonio Marco Troiano chiude i lavori dell'Assemblea.

La verbalizzante
Raffaella Ferro